



# GRUPPO ARCHEOLOGICO

## ROMANO

---

Organizzazione volontaristica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale O.N.L.U.S.  
Direzione – Segreteria: 00162 ROMA – Via Contessa di Bertinoro n 6. Tel. 06/6385256. Fax. 02/700440437  
aderente ai Gruppi Archeologici d'Italia  
E.mail – info@gruppoarcheologico.it \* Sito Web: www.gruppoarcheologico.it  
Piva 01344671001 CF 05030630585

### **Titolo: *Il mestiere dell'Archeologo***

### **Sottotitolo: *Archeologia pubblica perché e per chi***

Il progetto del gruppo Archeologico Romano è in linea con l'attività di conoscenza tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale che l'associazione stessa promuove. In conformità agli scopi di sensibilizzazione e di conoscenza del patrimonio storico archeologico che l'archeologia pubblica si propone, obiettivo di questa iniziativa è quello di agevolare la comprensione della storia adottando un'ottica di contemporaneità, sentendo vicini gli avvenimenti, i personaggi, i modi di vita di tempi che sembrano avere ormai poco da comunicare e insegnare.

Conclusione del percorso è l'organizzazione di un museo che rifletta, conformemente agli standard europei, le necessità di *vicinanza* tra museo e cittadino, non più fruitori passivi e spesso inconsapevoli, ma protagonisti attivi immersi nella realtà storica.

### **Proposta operativa e destinatari:**

Per una corretta ricezione delle tematiche affrontate vengono proposte una serie di lezioni/presentazioni che affrontano sia tematiche generali di archeologia che aspetti particolari legati al territorio e alla valorizzazione dei beni culturali; laboratori di ceramica che leghino le suppellettili alla vita quotidiana del mondo antico; a conclusione del percorso, che prevedrà anche delle visite guidate ad hoc, saranno elaborate dai partecipanti in collaborazione con gli operatori del G.A.R. proposte di allestimenti museali moderni con l'uso di supporti multimediali.

### **MODULO 1: la *mission* dell'archeologo.**

Attraverso una serie di lezioni i partecipanti verranno introdotti alla materia dal punto di vista scientifico. Si partirà dalla storia degli studi per arrivare a toccare tutte quelle materie provenienti da altre discipline che hanno arricchito le potenzialità della ricerca archeologica.

### **Lezione 1: *Introduzione all'archeologia* (Giuseppina Ghini)**

Storia dell'archeologia dal gran tour e le collezioni private alla odierna disciplina scientifica. Verrà esposta e analizzata l'evoluzione della visione del concetto di bene culturale attraverso i secoli: dall'Antiquaria all'archeologia pubblica andando di pari passo con la storia dell'uomo. Verranno analizzate le tecniche di scavo e di documentazione e come sono cambiate negli ultimi decenni.

**Lezione 2:** *L'archeologia pubblica, modi particolari di diffusione e valorizzazione* (Gianfranco Gazzetti)

Imparare la storia attraverso la lettura di un racconto o la visione di un film. Analizzare le commedie e le tragedie del mondo greco e latino. Durante la lezione verranno forniti dei cenni sull'interesse del cinema per il mondo antico sottolineando il vero lavoro dell'archeologo, che non è solo la ricerca dell'Arca perduta o del Santo Graal, bensì la valorizzazione di tutto ciò che appartiene al passato a partire dalla semplice 'cultura materiale', legata spesso a luoghi conosciuti di Roma e Provincia.

Laboratorio1 (Gianfranco Gazzetti, Elenora Falesiedi)

Dalla teoria alla pratica. La villa romana di Colonnacce a Castel di Guido: un viaggio indietro nel tempo alla scoperta di ciò che nasconde la terra. Durante la visita guidata si assisterà ad uno scavo archeologico in cui gli archeologi e i volontari spiegheranno le varie fasi della ricerca sul campo.

**Lezione 3:** *Dallo scavo archeologico al museo* (Angela Luchini, Eleonora Falesiedi)

Il lavoro dell'archeologo non finisce con la ricerca; il grande patrimonio archeologico di Roma e Provincia, impone la necessità di pianificare gli interventi di restauro e conservazione sui reperti, siano essi anfore, monete o monumenti. Nella lezione verranno quindi illustrati i passaggi dallo scavo alla musealizzazione e il restauro archeologico sui reperti e sui monumenti, facendo riferimento *al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia*.

**Lezione 4:** *conservazione e valorizzazione delle aree archeologiche, cosa è un parco archeologico* (Gianfranco Gazzetti, Escuela Española de Historia y Arqueología, Andrea Zifferero)

Si illustreranno con materiale audiovisivo gli esempi italiani ed europei di parchi archeologici già istituiti. Si illustreranno le differenze nel concetto di parco tra l'Italia e il resto d'Europa evidenziando le eccezioni virtuose italiane.

## **MODULO 2: La vita quotidiana**

Parte prima:

**Lezione 1:** *la casa nel mondo etrusco* (Orlando Cerasuolo)

Da quando l'uomo è comparso sulla terra ha cercato di adattarsi all'ambiente e di piegarlo alle proprie esigenze attraverso l'utilizzo di strumenti inventati lungo il percorso evolutivo. La lezione fornirà dei brevi cenni sull'edilizia privata etrusca, e sulle suppellettili domestiche.

Visita 1: Cerveteri.

L'escursione illustrerà attraverso l'analisi delle sepolture l'architettura domestica nel mondo etrusco, legandola alle suppellettili provenienti dai corredi esposti nel museo.

**Lezione 2:** *cosa mangiavano gli etruschi e cosa utilizzavano per cucinare, servire e consumare i pasti* (Gianfranco Gazzetti)

Attraverso materiale audiovisivo cercheremo di far immedesimare i partecipanti nella vita quotidiana degli etruschi dal VII al V sec. a.C.

Laboratorio: *la ceramica etrusca* (Orlando Cerasuolo)

Attraverso la manipolazione di vasellame originale conservato nei magazzini del museo illustreremo l'uso dei vasi le loro tipologie le loro tecniche di fabbricazione.

Parte seconda

**Lezione 1:** *la casa nel mondo romano* (Giuseppina Ghini)

La lezione fornirà dei brevi cenni sull'edilizia privata romana e la sua evoluzione dalla repubblica all'impero, e sulle suppellettili domestiche.

Visita 1: *Lucus Feroniae* (Gianfranco Gazzetti)

L'escursione illustrerà attraverso la visita alla città ed al museo l'architettura domestica nel mondo romano collegandola alle suppellettili esposte nel museo.

**Lezione 2:** *cosa mangiavano i romani e cosa utilizzavano per cucinare, servire e consumare i pasti* (Gianfranco Gazzetti)

Attraverso materiale audiovisivo cercheremo di far immedesimare i partecipanti nella vita quotidiana del mondo romano.

Laboratorio: *la ceramica romana* (Gianfranco Gazzetti, Giuseppina Ghini)

Attraverso la manipolazione di vasellame originale conservato nei magazzini del museo illustreremo l'uso dei vasi le loro tipologie le loro tecniche di fabbricazione.

Al termine del laboratorio sarà offerto dall'associazione un piccolo buffet-degustazione di cucina romana antica.

## **MODULO 3: Dai materiali al museo.**

### **Lezione 1**

*Un grande contenitore culturale: il Museo* (Giovanni Scichilone)

La museologia e la museografia, due discipline che spiegano la logica e la creazione di un museo. Durante la lezione verranno forniti cenni su queste discipline e la loro evoluzione nel corso dei secoli.

Verrà di seguito affrontato un tema di grande attualità concernente la valorizzazione dei Beni Culturali dalle prime forme di conservazione dei reperti storici-artistici e archeologici alla moderna legislazione.

### **Lezione 2**

*Il Museo contemporaneo*

Arte, archeologia e informatica, i nuovi sistemi di comunicare oggetti del nostro passato. Attraverso ricostruzioni di luoghi di interesse storico verranno illustrati i nuovi modi di pensare un museo e i nuovi messaggi che da esso scaturiscono. Illustreremo gli esempi più recenti di musei in Italia e in Europa che rispecchiano questi criteri. L'accessibilità del museo a tutti, come le nuove tecnologie aiutano i disabili nella fruizione del museo stesso. Al termine sarà presentato un progetto dell'associazione per l'accessibilità del museo per i non vedenti.

**Visita 1:** il museo della Montemartini. Una proposta di unione tra archeologia classica e archeologia industriale (Giuseppina Ghini)

**Visita 2:** Foro romano e Palatino. Le nuove attrezzature didattiche (Giuseppina Ghini)

Laboratorio 1: esercitazione nella creazione di percorsi ottimali volti alla massima fruizione e valorizzazione di un museo.

### ***Modalità di svolgimento e partecipazione***

Le lezioni verranno effettuate all'interno del museo nazionale di Villa Giulia (sale della Fortuna), ad eccezione delle visite guidate che si svolgeranno sul territorio più vicino e storicamente legato al Museo Nazionale di Villa Giulia. Le uniche eccezioni saranno la visita, già prevista, al Museo di *Lucus Feroniae* sito in Capena, provincia di Roma, quella dei musei della Centrale Montemartini e l'escursione alla villa romana delle Colonnacce di Castel di Guido, come approfondimenti necessari e inerenti alle lezioni svolte in aula.

In questo caso, gli spostamenti saranno organizzati e coordinati dagli stessi operatori del Gruppo Archeologico Romano.

I Laboratori si svolgeranno nei laboratori del padiglione didattico.

Il corso, così come le visite guidate, sarà svolto da archeologi e specialisti nelle varie discipline e sarà supportato dall'impiego di materiali audiovisivi. La durata di ogni lezione è di ca 1,5h. Le lezioni dovrebbero svolgersi preferibilmente nella mattinata, fatto salvo diverse esigenze e conseguenti accordi da prendere con i responsabili del progetto. Il calendario degli incontri sarà stabilito in accordo con i docenti e gli operatori del Gruppo Archeologico Romano. A conclusione del corso, verranno distribuiti ai partecipanti gli attestati di frequenza e il materiale didattico relativo alle tematiche trattate, in occasione di una giornata evento.